

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Deliberazione n. 68

OGGETTO: Conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Responsabile dell'Area *Normativa e contenzioso* della Direzione centrale Risorse umane, ai sensi dell'art. 19, comma 5 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 13 maggio 2026

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, come modificato, da ultimo, con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, come modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

Visti i *Criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali* di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 105 del 6 luglio 2022;

Il Segretario

Il Presidente

Visto il *Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012*, adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 159 del 16 ottobre 2025;

Visto il Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui al Piano integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.7 del 28 gennaio 2026;

Viste le disposizioni applicative delle misure di prevenzione della corruzione e la vigente normativa concernente gli obblighi di astensione in caso di conflitto di interessi;

Tenuto conto che con messaggio Hermes n. 811 del 9 marzo 2026 è stato pubblicato l'interpello per il conferimento, tra gli altri, dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Responsabile dell'Area *Normativa e contenzioso* della Direzione centrale Risorse umane;

Preso atto che, scaduti i termini della suddetta procedura, la Direzione centrale Risorse umane ha trasmesso la documentazione al Direttore generale;

Rilevato che – in conformità a quanto previsto al punto 13, lettera d) dei criteri di cui alla citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 105/2022 – è stata esaminata prioritariamente l'unica candidatura presentata da un dirigente appartenente ai ruoli dell'Istituto e che, all'esito del suddetto esame, in considerazione del recente conferimento di un incarico dirigenziale allo stesso presso la Direzione provinciale di Gorizia e tenuto conto del ruolo rivestito, si è ritenuto opportuno continuare a garantire il presidio delle funzioni oggetto del suddetto incarico, assicurando l'ottimale utilizzo delle competenze professionali;

Tenuto conto che si è reso, pertanto, necessario esaminare le candidature presentate dai soggetti non appartenenti al ruolo dirigenziale dell'INPS e che, a tal fine, è stata convocata la Commissione nominata con determinazione del Direttore generale n. 112 del 23 marzo 2026;

Preso atto delle competenze proprie dell'Area manageriale oggetto d'interpello, per la quale è richiesta, in particolare, una conoscenza delle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari in materia di rapporto di lavoro nonché di gestione del contenzioso, oltre a una conoscenza dell'organizzazione e della complessiva attività svolta dall'Istituto;

Tenuto conto che la sopra citata Commissione ha ritenuto di procedere preliminarmente all'esame comparativo dei *curricula* e delle relazioni motivazionali presentate da trentadue dirigenti di altre Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 19, comma 5 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001, al fine di valutare il percorso formativo e professionale dei singoli candidati rispetto alle competenze specifiche sopra richiamate;

Rilevato che la Commissione, dall'esame dettagliato dei *curricula* e delle relazioni motivazionali, ha riscontrato che ventuno dirigenti non presentano alcuna esperienza riferibile alle competenze professionali come sopra delineate mentre dieci dirigenti, pur avendo maturato esperienze nell'ambito del contenzioso, dell'anticorruzione e della trasparenza, non presentano complessivamente le competenze richieste, anche in considerazione delle dimensioni delle amministrazioni di provenienza, le quali risultano significativamente più contenute rispetto a quelle dell'istituto;

Tenuto conto che, all'esito delle suddette valutazioni, la Commissione, ha proposto la candidatura - ex art. 19, 5 *bis* del d.lgs. 165/01 - del dott. Paolo Valerio Santamaria – dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, da sottoporre alle valutazioni del Direttore generale;

Preso atto, altresì, che il Direttore generale, valutati gli atti, condividendo la proposta formulata dalla Commissione, ha ritenuto il profilo del dott. Paolo Valerio Santamaria rispondente alla qualificazione professionale richiesta per l'incarico da ricoprire, in ragione dei titoli di studio posseduti, della competenza maturata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica nonché della specifica conoscenza della complessiva attività dell'Istituto acquisita durante lo svolgimento dell'attuale incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 19, comma 5 *bis* del D. Lgs. 165/2001, di responsabile dell'Area "Prestazioni e servizi individuali" della Direzione provinciale di Latina, nonché in qualità di funzionario dell'istituto, presso la stessa sede provinciale di Latina e, come responsabile di sviluppo professionale, presso la Direzione centrale Formazione e Accademia Inps;

Rilevato, altresì, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato generale – Dipartimento del personale, ha comunicato con nota n. 22735 del 27 aprile 2026 la disponibilità a porre in posizione di comando il dott. Paolo Valerio Santamaria presso l'INPS, per tre anni a decorrere dalla data di conferimento dell'incarico in oggetto;

Ritenuto, in considerazione del suindicato profilo professionale, di conferire il suddetto incarico dirigenziale al dott. Paolo Valerio Santamaria;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*;

Visto l'art. 35 *bis*, comma 1, lett. b) del citato decreto legislativo n. 165/2001;

Visto l'art. 14, comma 1, lett. d) ed e) del decreto legislativo n. 33/2013;

Vista la relazione della Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale,

DELIBERA

di conferire, ai sensi dell'art. 19, comma 5 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Responsabile dell'Area *Normativa e contenzioso* della Direzione centrale Risorse umane al dott. Paolo Valerio Santamaria, per un triennio a decorrere dal 1° giugno 2026.

Ai fini dell'individuazione dell'oggetto e degli obiettivi da conseguire, si fa riferimento al vigente Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali nonché ai piani stabiliti in sede di attuazione degli indirizzi programmatici definiti dal PIAO. Detti obiettivi saranno integrati annualmente sulla base della programmazione formulata dal Direttore generale in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi e in funzione di specifiche esigenze organizzative.

Il trattamento economico sarà definito nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti in materia, dal CCNL e CCNI applicabili in materia nonché dai provvedimenti adottati dagli Organi dell'Istituto.

IL SEGRETARIO

Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE

Gabriele Fava